

Incontro a Roma tra Aldo Forte e l'assessore regionale De Angelis Camera di Commercio, una speranza

E' stato un incontro proficuo quello tenutosi a Roma tra il consigliere regionale Aldo Forte e l'assessore regionale alla Piccola e Media Impresa Francesco De Angelis. Sul tavolo il futuro della sede decentrata di Formia della Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato. I tempi stringono e lo spettro della chiusura prospettata dalla gestione commissariale si fa sempre più vicino. Per questo l'onorevole Udc ha sollecitato il faccia a faccia con l'assessore, facendo seguito alla nota dello scorso 25 marzo in cui Forte chiedeva al titolare della Piccola e Media Impresa alla Pisana di sapere se e quali provvedimenti fossero stati adottati per corrispondere alla volontà espressa unanimemente dal parlamento regionale. Nella nota, Forte ricordava come il Consiglio Regionale del 23 gennaio scorso avesse approvato all'unanimità una sua mozione, sottoscritta anche da altri colleghi consiglieri, con cui l'assise impegnava il Presidente Marrazzo e la Giunta Regionale ad adottare "tutte le iniziative idonee ad evitare la ventilata chiusura della sede decentrata della Camera di Commercio di Formia". «L'incontro di sabato è stato utile e cordiale - spiega Aldo Forte -

perché l'assessore ha preso impegno a contattare immediatamente il commissario camerale Fabrizio Autieri per scongiurare la chiusura della sede formiana della CCIAA la cui soppressione penalizzerebbe fortemente un bacino di utenze che precedenti giunte camerali - legittimamente designate dalle associazioni di categoria rappresentative del ter-

ritorio - avevano voluto incisivamente valorizzare e potenziare». Un grimaldello importante per gli interessi del territorio, spesso penalizzato dalla lontananza dal capoluogo e da una provincia lunghissima e mal servita da una viabilità impossibile. Sono tante le aziende del sudpontino che si servono dello sportello formiano della Camera di Commercio e

molti sono i servizi che tuttora non possono essere erogati per via telematica. Perdere anche la sede camerale, senza una parallela riorganizzazione e razionalizzazione del sistema dei servizi, sarebbe uno scotto troppo alto da pagare per un territorio che fa del commercio e della piccola imprenditoria la base della sua identità economica e sociale.



Il consigliere Aldo Forte



Francesco De Angelis